

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO E DA IMPOSTA DI REGISTRO AI SENSI DELL' art. 8
LEGGE 11 AGOSTO 1991 n.266 (LEGGE QUADRO SUL VOLONTARIATO)
Repertorio n. 49.030 Raccolta n. 6.168

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

* * * *

Il giorno due del mese di ottobre dell'anno duemila in Novara via Andrea Costa n.27, nel mio studio innanzi me Dott. Renato Bucalo, Notaio in Novara, iscritto presso il Collegio Notarile di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, sono comparsi i signori:

- AGGOUR SAMIR , nato a Gaza (Giordania) il 5 gennaio 1953, domiciliato a Novara via Umbria n.42, medico

codice fiscale GGR SMR 53A05 Z220P

- SPERA CATERINA, nata a Contessa Entellina (PA) il 24 agosto 1952, domiciliata a Novara via Umbria n. 42, medico

codice fiscale: SPR CNR 52M64 C968Y

- MOTTA BRUNO, NATO A Cuggiono il 16 agosto 1962, domiciliato a Novara C.so Milano 21/B, impiegato Enel

codice fiscale: MTT BRN 62M16 D198Z

- GREPPI MARIA ROSA, nata a Novara il 13 luglio 1948, ivi domiciliata in via Marconin.52, insegnante

codice fiscale: GRP MRS 48L53 F952M

- CASALE CARLO PASQUALE, nato a Monte San Biagio (LT) il 6 gennaio 1948, domiciliato a Novara str. Romentino Pernate n. 45, sottoufficiale

codice fiscale: CSL CRL 48A06 F616N

- TROMBIN DANIELA, nata a Cavarzere il 7 luglio 1954, domiciliata a Novara str. Romentino Pernate n. 45, casalinga

codice fiscale: TRM DNL 54L47 C383T

- DEMARTIS BENEDETTA , nata a Monti il 18 giugno 1953, domiciliata a Novara via Marconi n. 57, operaia

codice fiscale: DMR BDT 53H58 F667Y

- MONDINI GIOVANNI, nato a Novara il 25 novembre 1959, ivi domiciliato in via Faraggiana n. 7, autista

codice fiscale: MND GNN 59S25 F952G

- ALBINI PATRIZIA, nata a Novara l'8 dicembre 1959, ivi domiciliata in via Faraggiana n.7, infermiera professionale

codice fiscale: LBN PRZ 59T48 F952M

- ANTONACCI ANTONIETTA, nata a Corato il 24 novembre 1966, domiciliata a Novara via Unità d'Italia n.12, operaia

codice fiscale: NTN NNT 66S64 C983P

- SANNA GIANPAOLO, nato a Simala il 3 novembre 1961, domiciliato a Novara via Unita d'Italia n. 12, artigiano

codice fiscale: SNN GPL 61S03 I742E

cittadini italiani, della cui identità personale sono certo, i quali, avendo i requisiti di legge, rinunciano d'accordo tra loro e col mio consenso all'assistenza dei testimoni per questo atto, in virtù del quale convengono e stipulano quanto segue:

Tra i signori Aggour Samir, Spera Caterina, Motta Bruno, Greppi Maria Rosa, Casale Carlo Pasquale, Trombin Daniela, De Martis Benedetta, Mondini Giovanni, Albin Patrizia, Antonacci Antonietta, Sanna Gianpaolo

È costituita l'Associazione di volontariato a sensi della legge 11.08.1991 n.266 senza scopo di lucro denominata

“A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sez. Novara Onlus”

con sede in Novara C.so Risorgimento 237 c/o scuola elem. Peretti

Nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'Associazione potrà usare la locuzione “Organizzazione non lucrativa di utilità sociale” o l'acronimo “ONLUS”.

L'associazione è aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro; come associazione di volontariato, ex Legge 11 agosto 1991 n.266, le attività indicate negli scopi sociali sono presentate in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione ha per scopo le attività specificate negli art. 2 e 3 nell'allegato Statuto, che regola la vita associativa e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo, conosciuto da tutti i sottoscritti che espressamente lo approvano.

Tale Statuto qui si allega sotto la lettera “A”.

L'oggetto dell'associazione è quello indicato nell'articolo 2 dell'allegato Statuto , cioè l'assistenza di persone affette da sindrome autistica.

Vengono nominati a comporre il primo Consiglio Direttivo cinque membri ed in particolare:

viene nominato Presidente dell'associazione il comparente signor Spera Caterina

Segretario il comparente signor Demartis Benedetta

Tesoriere il comparente signor Antonacci Antonietta

Consiglieri Albini Patrizia e Sanna Gianpaolo.

I comparanti infine, anche in deroga alle disposizioni contenute nell'approvato statuto, qui allegato sotto la lettera “A”, convengono di rinviare alla prima assemblea, che si terrà, la nomina delle cariche di cui agli articoli 8 e 9 dello Statuto e cioè il “Collegio dei Probiviri” e del “ Collegio dei Revisori”.

I soci non conferiscono nella costituenda associazione quota alcuna per il presente anno, avendola già conferita all' “A.N.G.S.A.” Nazionale, mentre si provvederà al versamento dell'anno nuovo e per i nuovi associati per il primo anno di vita dell'associazione, a norma dell'articolo 3 dello Statuto Sociale.

Ai fini della registrazione del presente atto si chiede l'esenzione da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 della Legge 11.08.1991 n. 266.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me completato, è stato da me Notaio letto ai comparente che l' approvano, omessa la lettura dell'allegato per volontà dei medesimi.

Occupi sei facciate di due fogli di carta.

Firmato:

Spera Caterina

Motta Bruno

Greppi Maria Rosa

Casale Carlo Pasquale

Trombin Daniela

Demartis Benedetta

Mondini Giovanni

Albini Patrizia

Antonacci Antonietta

Sanna Gianpaolo

Aggour Samir

Dr. Renato Bucalo Notaio

Art. 1

COSTITUZIONE DENOMINAZIONE SEDE

- 1- E' costituita , tra i genitori , familiari e tutori di persone affette di sindrome Autistica , l'associazione di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266 denominata "A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici sez. Novara Onlus " che propria organizzazione autonoma , fa parte , ai sensi del successivo art.4 , della "A.N.G.S.A. Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Onlus " e della struttura regionale già esistente .
- 2- Si intende per sindrome autistica la sindrome identificata dalla definizione formulata nelle classificazioni internazionali , DSM (Diagnostic and manual of Menta Disorders) della Società Psichiatrica Americana e ICD (International Classification of Deseases and Disorders) dell'Organizzazione Mondiale delle Sanità .
- 3- L'autismo è la conseguenza di una disfunzione celebrale piuttosto che un disturbo di origine psicogenetica
- 4- La sede locale è a Novara C.so Risorgimento 237. Lo spostamento della sede può essere deciso dal Consiglio direttivo senza che ciò comporti modifica dello statuto , se nell'ambito della provincia di Novara
- 5- L'associazione ha durata illimitata .

Art. 2

FINALITA' E ATTIVITA'

L'associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro , persegue esclusivamente finalità sociale . Come associazione di volontariato ex legge 11 agosto 1991 n.266 , le attività sotto indicate sono prestate in modo personale , spontaneo e gratuito , tramite l'organizzazione , senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà . Essa promuove l'educazione specializzate , l'assistenza sanitaria e sociale la ricerca scientifica , la formazione degli operatori , la tutela dei diritti civili a favore delle persone artistiche e con disturbi generalizzati dello sviluppo affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

L'associazione in favore degli autistici si propone di :

- 1- Creare un collegamento tra le famiglie degli autistici e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale , come primaria componente educativa.
- 2- Sostenere , stimolare , collaborare con "equipe" scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi sull'autismo , le sue cause ed i possibili rimedi . Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale , nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola , nel lavoro , nello sport e nella società.
- 3- Promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica , di genitori ed operatori , mediante corsi , convegni e pubblicazioni in coerenza con le definizioni internazionali ufficiali dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (ICD e DSM) e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze .
- 4- Stabilire rapporti di collaborazione , collegamento , convenzioni ed accreditamento con gli enti pubblici (ministeri , regioni , scuole , enti locali ASL , ospedali , istituti di ricerca e cura ecc.) e privati nonché associazione e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità , al fine di

promuovere attività educative , sociosanitarie , riabilitative , sportive , avviamento al lavoro , allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali .

- 5- Promuovere , costituire , amministrare strutture riabilitative , sociosanitarie , assistenziali , sociali , anche in modo tra loro congiunto ; strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni degli autistici e disabili intellettivi e relazionali.
- 6- Stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone artistiche .
- 7- Stabilire rapporti di collaborazione e federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obbiettivi .

Art .3

SOCI

I soci si distinguono in ordinari ; sostenitori ; onorari .

- 1- I soci ordinari sono tutori e familiari intesi come parenti fino al 2° grado in linea .
- 2- Sono soci sostenitori tutte le persone che si impegnano alla realizzazione degli scopi statuari
- 3- I soci onorari sono quelli nominati dal CD nazionale e sono esonerati da versamento delle quote associative ma hanno diritto di voto .
- 4- I soci per essere ammessi all'Associazione , devono rivolgere domanda alla sezione locale di competenza dichiarando di accettare , senza riserva , lo statuto dell'associazione .
- 5- L'amministrazione sarà insindacabilmente deliberata dal Comitato Esecutivo locale e decorrerà da quella data . All'atto dell'amministrazione il socio dovrà versare la quota associativa . Il versamento della quota associativa dovrà essere effettuato entro il mese di febbraio alla sezione locale o , in mancanza , alla sede centrale . Il socio ammesso nel corso dell'anno sarà tenuto al versamento dell'intera quota annuale al momento dell'ammissione e dopo tre mesi da tale data acquista diritto di voto .
- 6- I soci cessano di appartenere all'associazione oltrechè per morte , per recesso , per decadenza e per esclusione . Il recesso diventa operante alla presentazione della domanda . La decadenza si verificherà per morosità nel pagamento della quota associativa . Il Comitato Esecutivo locale può dichiarare l'esclusione del socio : che non è in regola con i contributi associativi da almeno 18 mesi , che non osservi i regolamenti interni e deliberazioni prese a norma di statuto e che non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione .
L' esclusione del socio è notificata per iscritto , l'escluso o la persona la cui domanda di adesione non sia stata accettata può produrre , entro 45 giorni dalla notifica o diniego , appello al collegio dei Probiviri , il quale decide in via definitiva .
- 7- Il socio che cessi per qualsiasi motivo di appartenere all'Associazione , come pure gli eredi dello stesso , non conservano alcun diritto sul patrimonio sociale .
- 8- I soci hanno diritto di ricevere gratuitamente e presso il proprio domicilio una copia de "Il bollettino dell'ANGSA"

Art.4

STRUTTURE

- 1- L'Angsa è un'associazione articolata sul territorio nazionale con una sede centrale e sezioni regionali locali federate .

- 2- Le sezioni regionali e locali nella loro autonomia , possono dotarsi di proprio regolamento purchè non in contrasto con lo statuto della struttura nazionale .
- 3- Le sezioni regionali e locali sono capaci di autonomia normativa sul piano organizzativo , gestionale e patrimoniale
- 4- Sia la sezioni regionali che le locali sono dotate di piena autonomia sostanziale e processuale con il proprio patrimonio delle obbligazioni contratte .
La richiesta di riconoscimento di una nuova sezione locale che deve essere comunicata al CD nazionale attraverso l'invio di copia dell'atto formale di costituzione in cui sia evidenziata la piena adesione alo statuto nazionale .
Il CD conferma la costituzione entro la prima riunione utile e comunica alla sezione gli eventuali rilievi . La sezione regionale sarà formalmente riconosciuta solo dopo tale approvazione.
- 5- Il regolamento delle sezioni regionali e locali e le modifiche allo stesso deve essere comunicato in copia conforme al consiglio direttivo nazionale unitamente all'estratto della delibera dell'assemblea straordinaria che lo ha approvato .
Il CD nazionale entro la prima riunione utile delibera il giudizio di conformità delle norme regionali e quelle dello statuto oppure comunica alla sezione interessata i rilievi .
Le norme regionali acquistano efficacia dopo la delibera di conformità del CD nazionale .
- 6- Le sezioni regionali e locali hanno facoltà di erigersi a persona giuridica di diritto privato e di chiedere l'iscrizione nei registri di volontariato e delle libere associazioni a cura della pubblica amministrazione .
La richiesta di riconoscimento di una nuova sezione locale deve essere comunicata al Comitato Esecutivo regionale attraverso l'invio di una copia dell'atto costitutivo in cui sia evidenziata la piena adesione allo statuto nazionale .
Il comitato Esecutivo regionale entro la prima riunione utile conferma la costituzione , ovvero comunica i propri rilievi alla sezione interessata .
La sezione locale sarà formalmente costituita solo dopo l'approvazione del Comitato esecutivo regionale .
L'organizzazione della sezione locale può ricalcare quella regionale ovvero essere articolata secondo criteri che saranno specificati nel regolamento di sezione .
- 7- Laddove sono già costituite più sezioni locali sono di diritto componenti del Comitato esecutivo regionale.
Dove invece esiste una sola sezione questa diventa sede di riferimento regionale finchè non si costruiscano altre sezioni .
- 8- Le sezioni regionali informano ed aggiornano il CD nazionale di tutte le loro attività e/o programmi in modo che lo scambio di informazioni tra il centro e le periferiche renda efficiente ed efficace il raggiungimento degli obbiettivi .
- 9- Le associazioni possono essere affiliate all'angsa e partecipare con voto Consultivo al CD nazionale con un proprio delegato . Per essere accolte devono confermare che gli scopi e le affinità dell'associazione siano compatibili con lo statuto dell'Angsa .

Art. 5

ORGANI

L' A.N.G.S.A. locale ha i seguenti organi :

- L'assemblea dei soci
- Presidente
- Comitato Esecutivo

- Collegio dei Probiviri
- Collegio dei Revisori

Art. 6

ASSEMBLEE

- 1- L'assemblea è costituita da tutti i soci di appartenenza
- 2- Ogni socio , in sede di assemblea può essere portatore di non più di due deleghe .
- 3- Hanno diritto di voto i soci ordinari , sostenitori e onorari iscritti nei relativi albi ed in regola con il pagamento della quota sociale
- 4- L'assemblea elegge a maggioranza il presidente e quattro componenti il Comitato Esecutivo regionale .
- 5- L'assemblea regionale elegge i delegati all'assemblea congressuale nazionale in regione di un delegato ogni venti iscritti o frazione superiore a dieci iscritti . Ogni sezione regionale , indipendentemente al numero dei soci , ha diritto ad almeno un delegato .
L'elezione dei delegati avviene a scrutinio segreto con le seguenti procedure elettorali alternative :
 - L'elettorato passivo spetta a tutti i soci senza alcuna altra formalità e le schede possono contenere soltanto una preferenza :
Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i più voti . In caso di parità è previsto il ballottaggio ed in caso di ulteriore parità risulterà eletto il candidato più anziano .
 - Con il metodo di liste contrapposte con il numero di candidati per lista non superiore ai delegati espressi . L'attribuzione di ogni singola lista viene effettuata secondo il sistema D'hont . Accanto al nome di lista si indica il nominativo del candidato prescelto .
- 6- L'assemblea elegge il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori .
- 7- Tutte le assemblee sono convocate dal presidente . Le assemblee possono altresì essere convocate ad iniziativa di un decimo dei soci oppure su iniziativa di tre componenti il Comitato Esecutivo .
- 8- Le assemblee regionali e locali dovranno essere convocate entro il 31 marzo di ogni anno .
- 9- Se l'assemblea non approva il bilancio decade automaticamente il presidente ed il Comitato Esecutivo . In questo caso l'assemblea nomina un commissario che gestisce la struttura nell'ordinaria amministrazione e convoca entro 45gg l'assemblea per l'elezione degli organi decaduti .
- 10- Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono valide con la maggioranza semplice dei presenti . Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria richiedono invece la maggioranza dei due terzi dei presenti .
Sono compiti dell'assemblea ordinaria :
 - l'approvazione del bilancio consecutivo e preventivo annuale e pluriennale .
 - l'elezione e la decadenza degli organi .Sono compiti dell'assemblea straordinaria :
 - l'approvazione e le modifiche del regolamento .
 - la delibera di scioglimento dell'associazione nonchè di incorporazione o di fusione con altre strutture analoghe
 - la nomina del commissario liquidatore .

Art. 7

PRESIDENTI E COMMISSARIO ESECUTIVO

- 1- Il presidente presiede l'assemblea dei soci della sua sezione .
- 2- Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi in giudizio.
- 3- Il presidente presiede il Comitato Esecutivo che regge ed amministra l'associazione .
Nomina al suo interno un Tesoriere ed un Segretario .
- 4- Il presidente predispone il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci .
- 5- Il presidente assume il personale se necessario
- 6- Notifica , con semplice comunicazione ai competenti uffici , la eventuale modifica della sede
- 7- In caso di assenza o impedimento è sostituito da un componente del Comitato esecutivo da lui delegato o dal componente più anziano .
- 8- Il comitato Esecutivo determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo ed al programma di lavoro generale approvato , promuovendone e coordinandone l'attività ed autorizzando la spesa .
- 9- Il comitato esecutivo vigila perché siano osservate le norme statutarie , attua le delibere degli organi superiori ed è consegnato dal patrimonio dell'associazione .

Art.8

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 1- Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente
- 2- Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra costoro e gli organi dell'Associazione. Esso giudica "ex bono et equo", senza particolari formalità di procedura. Il giudizio emesso è inappellabile.
- 3- I membri del Collegio dei Probiviri non possono ricoprire altra carica all'interno dell'Associazione.
- 4- Al Collegio dei Probiviri potranno essere affidati altri compiti dal regolamento delle sezioni.
- 5- Il componente che risulta direttamente o indirettamente interessato alle decisioni del Collegio deve essere sostituito con un membro supplente.

Art.9

COLLEGIO DEI REVISORI

- 1- E' composto da tre membri eletti dall'assemblea e due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori è eletto in seno al Collegio stesso.
- 2- Hanno il compito di vigilare sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione ai sensi dell'art.2403 e seguenti del Codice Civile.
- 3- Si riunisce almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione. E' obbligatorio prima dell'esame del bilancio un parere tecnico sulle scritture contabili.
- 4- I Revisori possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo chiedere al Comitato Esecutivo notizie sull'andamento di determinati lavori e attività sociali

- 5- Essi non possono ricoprire alcuna altra carica all'interno dell'Associazione.

Art.10

CARICHE SOCIALI E DURATA

- 1- Tutte le cariche sociali sono gratuite esse hanno durata di quattro anni e limitatamente per le cariche gestionali ed esecutive non possono essere attribuite alla stessa persona per più di due mandati esecutivi.
- 2- Quando il Presidente, per qualsiasi motivazione cessa delle sue funzioni, sono automaticamente decaduti tutti gli incarichi da esso attribuiti
- 3- Sono previste ma facoltative le cariche onorifiche di Presidente Onorario, Past President, Socio Onorario ed eventuali qualifiche onorifiche che il C.D. vorrà riconoscere a personalità che si siano distinte in modo particolare nel campo scientifico e/o sociale dell'Autismo anche con contributi economici significativi dell'Associazione.

Art.11

BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

- 1- Alla fine di ogni esercizio sociale debbono essere redatti a cura del tesoriere e fatti propri da Comitato Esecutivo i bilanci preventivo e consecutivo da sottoporre ai rispettivi organi per l'approvazione .
- 2- Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dei soci entro il mese di aprile .
- 3- Ciascuna sezione dispone di patrimonio proprio composto da beni mobili e immobili provenienti da acquisti , donazioni , oblazioni , lasciati o eredità , contributi erogati dagli enti pubblici , rimborsi per le prestazioni di servizi nonché dalle quote associative ripartite secondo le deliberazioni del CD
- 4- Ogni sezione deve tenere i registri contabili obbligatori . Tutti i movimenti contabili devono essere supportati da documenti giustificativi . Relativamente alla sede centrale , i rapporti di conto corrente e di deposito di denaro , bancari o postali , portano la firma congiunta del presidente o di un suo delegato e del Tesoriere .
- 5- E' patrimonio dell'Associazione il marchio "A.N.G.S.A." ed "il Bollettino dell'Angsa" .

Art .12

SCIoglimento

- 1- lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea congressuale straordinaria con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati .
- 2- L'avviso dell'assemblea straordinaria riunita per lo scioglimento dell'associazione deve essere inviato con almeno 60 giorni d'anticipo dalla data dell'unica convocazione .
- 3- L'assemblea deciderà , con le stesse modalità , chi dovrà svolgere le funzioni di liquidatore e a liquidazione avvenuta , provvederà che l'eventuale residuo sia devoluto ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore ai sensi della legge 266 \94 .

Art .13

NORME DI RINVIO E TRESITORE DI ATTUAZIONE

1- Norme di rinvio .

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni di volontariato legge 266/94